

Sguardi in ascolto. Il simbolo tra parola e immagine

Due studi sulla forza immaginifica della parola. Per la nuova serie della collana Percorsi, diretta da Baldine Saint Giron e Giovanni Lombardo.



I due saggi affiancati in questo volume non si propongono di esaminare temi genetici ed eziologie, ma ci mettono di fronte ad alcune modulazioni della parola, scritta e orale, che ci riportano a caratteristiche commisurabili in modo speciale col suo senso originario. E questo avviene perché gli argomenti trattati concernono, in entrambi i casi, prospettive diversamente risalenti ad orizzonti sacrali: sacrale è alle sue origini la parola. Proprio per tale motivo, nelle pagine dei due Autori raccogliamo suggestioni che ci riportano ad alcuni aspetti che, simbolicamente intesi, riproducono dimensioni di valore primario. È infatti in un contesto di sacralità che ha preso vita, anche per la nostra civiltà, il conformarsi di sostanza e di senso di tutto quanto concerne gli universi dell'intelligibile: vera fonte e custode della parola è il mistero del sacro nella sua portata rivelativa.

Il punto essenziale è il seguente: nelle civiltà sacrali l'ordine delle cose non è affidato alla costruzione di linguaggi strumentali, ma alla costruzione di linguaggi rivelativi ed esso stesso si rivela nel cosmo. La riduzione della parola a strumento linguistico si allontana da questo ordine e costituisce il più forte indizio non solo della perdita di contatto con sé stessi e col senso delle cose, ma anche del venir meno delle sicurezze intorno a sé e al mondo.

Sommario del volume: *'La forma universal di questo nodo'*. Per una simbolica dell'ineffabile (1. Chi non fa il nodo perde il punto. 2. Egli ha insegnato l'uso del calamo. Egli ha istruito l'uomo in quel che non sapeva. 3. Chi desidera vedere, ascolti. 4. *Pictor et illuminator*. La mano "dotta" dell'*artifex*. 5. Ascoltare con gli occhi. 6. Dio, magno volume. 7. Dio, nodo ineffabile).

Dante eikonográphos. Il sublime e la poetica del «visibile parlare» (1. Pittura ed eloquenza. 2. Dante e l'adoratio in imagine. 3. La forza illusionistica delle immagini. 4. Il significato del "visibile parlare". 5. Lo stile tragico e la transumptio. 6. La forza immaginifica dello stile. 7. Dante e il sublime. 8. La "vista della mente". 9. La dimensione stilistica del trasumanar. 10. Una poetica dell'infanzia).

Antimo Cesaro insegna Filosofia e Simbolica Politica presso la Facoltà di Studi Politici della Seconda Università degli Studi di Napoli. Ha pubblicato vari studi sul pensiero politico dell'età medievale e rinascimentale. La sua più recente attività di studio è orientata verso l'ermeneutica simbolico-politica dell'opera d'arte.

Giovanni Lombardo insegna Estetica presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali dell'Università di Messina.

Titolo: Sguardi in ascolto. Il simbolo tra parola e immagine

Collana: Percorsi Nuova serie

Autore: Antimo Cesaro, Giovanni Lombardo

Prezzo: € 15.00

Formato: 15x21 cm, 126 pag.

Foto: 11 b/n **Veste editoriale:** brossura

Uscita: giugno 2011 **Zona di interesse:** Nazionale,

Destinatari: Studiosi e studenti di estetica e simbolica.

Ambito: Estetica, simbolica, filosofia

Codice ISBN: 978-88-7000-542-4

MUCCHI EDITORE

41122 - Modena, via Emilia est, 1527

tel.: +39 059.37.40.94

fax: +39 059.28.26.28

info@mucchieditore.it - www.mucchieditore.it

Acquisto diretto sul sito

Mucchi Network

